

Fondo Beneficenza

Relazione sulle attività al 31 dicembre 2023

Consuntivo Erogazioni al 31 dicembre 2023

Il **totale delle erogazioni nel 2023** ammonta a **€ 18.902.600**, in aumento del 20% rispetto al 2022.

Complessivamente, sono stati **raggiunti circa 912.000 beneficiari diretti** (al netto dei progetti di ricerca medica).

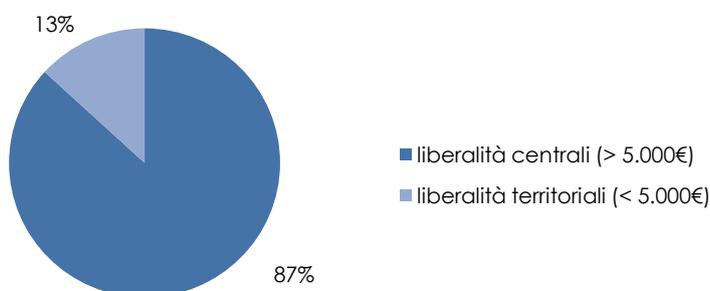
Nel 2023 sono state **gestite complessivamente 2.272 richieste** (+11% circa rispetto al 2022):

- 714 hanno ricevuto sostegno;
- 1.417 sono state respinte;
- 141 sono state rinviate al 2024, in quanto ritenute meritevoli, ma non sostenibili per esaurimento fondi.

Cresce il numero delle **richieste respinte**, che si attesta intorno al **60%**, perché non in linea con il Regolamento e/o le Linee Guida in vigore, per minore qualità progettuale oppure per il limitato impatto sociale stimato delle iniziative.

A fine dicembre 2023, risultano erogati € 18,9 milioni (€ 16,4 mln per le liberalità centrali e € 2,5 mln per le liberalità territoriali; rispettivamente +26% circa e -6% circa vs 2022), per un totale di 714 donazioni (31 in meno rispetto al 2022), di cui **134 liberalità centrali e 580 liberalità territoriali** (rispettivamente +16% circa e -8% circa vs 2022).

Erogato 2023 (€ 18,9 mln)



L'ammontare delle erogazioni centrali è aumentato in modo significativo a fronte di un numero di progetti sostenuti leggermente superiore all'anno precedente: **cresce il valore medio delle**

erogazioni, che si attesta intorno a € 120.000, con il 35% delle erogazioni centrali collocato tra € 100.000 e € 200.000.

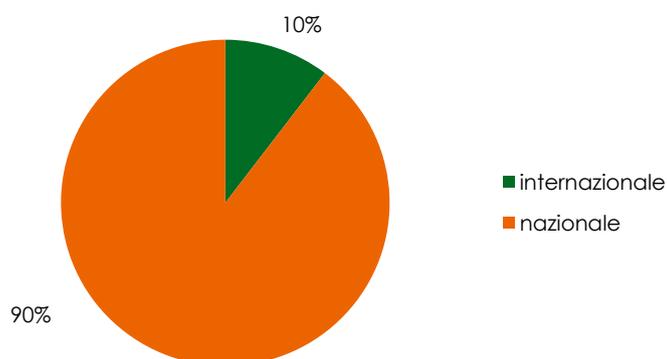
Per spingere a una maggiore assunzione di responsabilità anche economica da parte delle organizzazioni che presentano richieste al Fondo, molti budget di progetto sono stati rivisti per includere o incrementare il **co-finanziamento da parte dell'Ente proponente**, previsto dalle Linee Guida in vigore in misura di almeno il 10%¹. Tale contributo è stato pari a € 11,3 mln (42% dei costi complessivi dei progetti sostenuti) e va da un minimo del 5% a un massimo di oltre il 90%. **In media** il co-finanziamento si attesta al **25%**. Le percentuali di co-finanziamento più frequenti si collocano tra il 10% e il 17%. Il contributo del Fondo si attesta al 54%, il contributo da parte dell'Ente e/o dei partner al 42% e le donazioni da altri sostenitori al 4%.

Per quanto riguarda le **liberalità territoriali**, si rileva una diminuzione sia dell'ammontare complessivo erogato (che rispecchia una minore disponibilità iniziale), sia del numero di progetti sostenuti, che testimonia la positiva tendenza a erogare **in media contributi più elevati (€ 4.300 nel 2023)**.

a. Destinazione geografica delle liberalità

Si conferma per il 2023 un impegno preponderante a livello nazionale, in linea con il tradizionale posizionamento del Fondo di Beneficenza, che storicamente concentra le risorse sul territorio italiano. Sia le liberalità centrali sia quelle territoriali continuano, quindi, a rappresentare uno strumento di supporto alle comunità in cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è presente e opera con la propria rete di filiali.

Erogato per Area Geografica



Complessivamente, a dicembre 2023, risultano **erogati per progetti in Italia € 16.409.200** (€ 14,7 mln per le liberalità centrali e € 2,5 mln per le liberalità territoriali), garantendo la **copertura di tutte le**

¹ Ente proponente con i partner di progetto, se presenti.

regioni del Paese.

Si conferma una **prevalenza delle erogazioni in favore di progetti realizzati al Nord**. Ciò è da attribuirsi, come sempre, a una maggioranza numerica di enti non profit nelle regioni settentrionali², tradizionalmente molto attivi sia nella realizzazione di progetti sia nelle attività di raccolta fondi. Le erogazioni **non superano la metà delle risorse erogate**, attestandosi al **47%**, un trend consolidatosi a partire dal 2021³. Si segnala, in particolare, l'**aumento delle risorse destinate al Friuli-Venezia Giulia (+68%)** e alla **Liguria (+57%)**. Per quanto riguarda la Lombardia, resta la prima ricevente le liberalità con un totale erogato di € 3,8 mln. È da ricordare, a questo proposito, il peso degli impegni assunti nell'ambito del programma QuBì e della Linea di co-progettazione territoriale che ammontano a € 1,9 mln, quasi la metà delle erogazioni totali nella regione.

Si mantiene significativo il supporto alle altre aree del Paese. Il **Mezzogiorno e le Isole** sono stati destinatori del **27%** delle risorse (+2% rispetto al 2022), con la **Sicilia** e la **Campania** che si riconfermano quali **prime regioni beneficiarie nell'area e, rispettivamente, quarta e settima regione ricevente in termini assoluti**, con erogazioni per circa € 1,3 milioni alla prima e € 1 milione alla seconda, pari all'8% e al 6% circa dei fondi stanziati.

Nel corso del 2023, sono stati **più che raddoppiati i contributi all'Umbria e sono cresciuti di oltre il 50% quelli al Molise**, tradizionalmente regioni poco coperte. Da segnalare anche l'incremento delle risorse in favore dell'Emilia-Romagna (circa +55%), in particolare a livello centrale, per il supporto garantito alle popolazioni colpite dall'alluvione di maggio e alla Sardegna (circa +57%) con un considerevole aumento di realtà sostenute.

Dati in migliaia di €

² Secondo gli ultimi dati Istat (2020), le istituzioni non profit attive in Italia sono 363.499, di cui 50,2% al Nord, 22,2% al Centro, 27,6% al Sud e Isole.

³ Le erogazioni nelle regioni settentrionali sono state pari al 49% nel 2021 e al 45% nel 2022.



Le erogazioni in ambito internazionale riguardano esclusivamente le liberalità centrali. I fondi erogati per progetti all'estero sono pari a € 1.959.300. Oltre il 50% delle erogazioni è stato destinato a interventi nei paesi in cui il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate, un orientamento strategico avviato negli scorsi anni e proseguito nel 2023. Complessivamente sono stati sostenuti 11 progetti, di cui 7 presentati tramite le Banche della Divisione International Subsidiary Banks, in Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldavia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina e Ungheria. Si tratta quasi interamente della prosecuzione di interventi già sostenuti negli anni precedenti. Le erogazioni sono andate in favore di persone in povertà alimentare, giovani disoccupati, minori vulnerabili e con disabilità, senza dimora, donne vittime di violenza e persone con disabilità intellettive.

In Ucraina il Fondo di Beneficenza ha confermato, per il secondo anno, il sostegno a Medici Senza Frontiere (MSF) e Soleterre Strategie di Pace con un impegno complessivo di € 349.000.

Il Fondo di Beneficenza ha anche sostenuto l'attività di contrasto alla povertà nel mondo con interventi in Paesi con un Indice di Sviluppo Umano basso o medio e in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali.

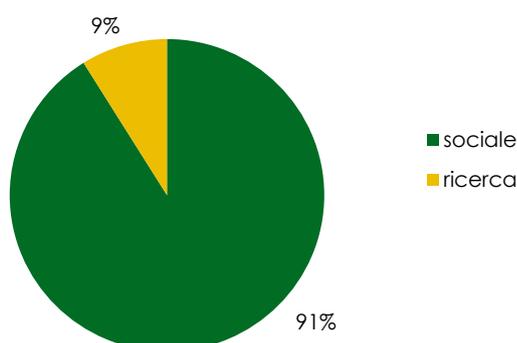
b. Aree di intervento

A fine dicembre 2023, **il 91% delle risorse** risulta erogato a favore di **progetti nell'Area Sociale**, per un totale di **€ 17.221.150** (€ 14,7 mln a livello centrale e € 2,5 mln a livello territoriale), in crescita rispetto all'anno precedente (+23%).

Tra i progetti sostenuti nel 2023, si segnalano progetti di inserimento lavorativo per persone in situazione di fragilità e di svantaggio sociale, supporto psicologico a giovani in stato di disagio e ai caregiver, percorsi per l'autonomia di giovani *care leaver* e adulti fragili, sostegno a centri diurni e centri diagnostici per minori in difficoltà, interventi sanitari per persone vulnerabili, assistenza domiciliare, accoglienza e progetti ricreativi per malati oncologici - con particolare attenzione per i bambini -, attività culturali nelle carceri, esperienze di agricoltura sociale.

L'**Area Ricerca** registra un **erogato** totale di **€ 1.681.450**. Per quanto concerne la **Ricerca Medica**, sono stati sostenuti **13 progetti** (donazioni complessive per **€ 1,4 mln**) a cura di primarie istituzioni nazionali, per lo studio di: Virus Respiratorio Sinciziale, disturbi metabolici, dolore cronico, sclerosi multipla, malattie genetiche rare, recupero post-ictus, malattia di Parkinson, autismo, patologie della vista, malattie coronariche, tumori. Le iniziative di questa area sono state valutate e selezionate solo **a livello centrale**: è previsto il **referaggio di esperti esterni** che redigono schede valutative di dettaglio su elementi qualitativi e quantitativi quali obiettivi e metodologia, impatto, team di ricerca e budget.

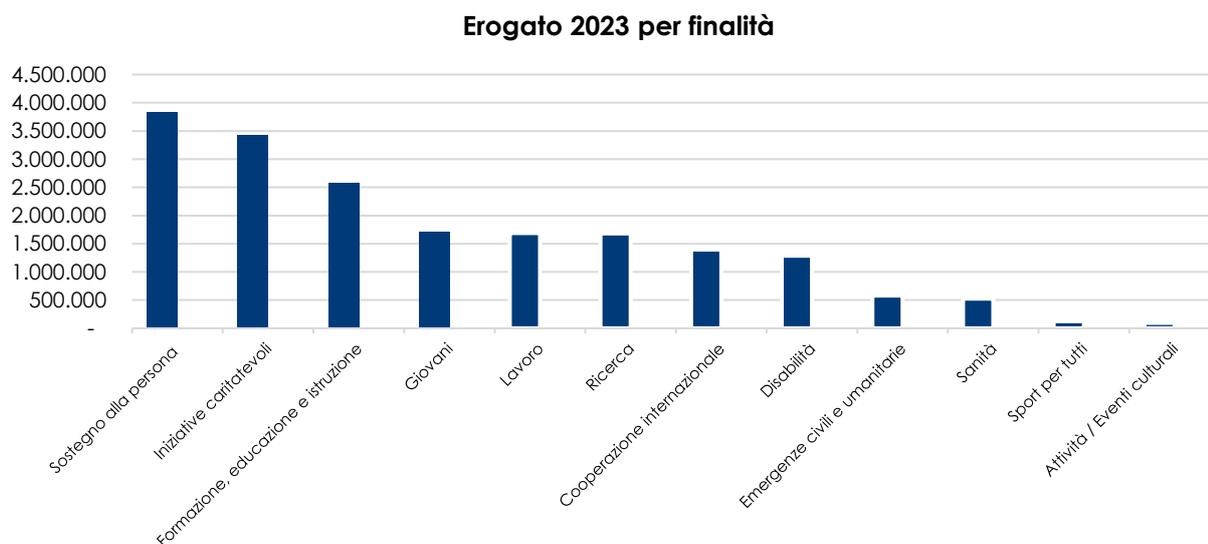
Novità delle Linee Guida 2023-2024 è il sostegno alla **Ricerca Sociale** nell'ambito della quale sono stati individuati **3 studi** (donazioni complessive per **€ 300.000**) su **usura**; **dispersione scolastica** in Sardegna e Sicilia e il fenomeno del **caporalato** nel Nord Italia.

Erogato 2023 per Area di intervento

c. Finalità dei progetti

La gestione del Fondo di Beneficenza ha continuato a **privilegiare** le **iniziative** a favore delle **componenti più deboli della società**: il **99%** circa **dei fondi erogati a fine dicembre 2023** è stato **dedicato a iniziative con questa finalità** che coprono, tra le altre, le tematiche dell'inclusione sociale, il contrasto al disagio sociale e alla povertà, la prevenzione e la cura delle malattie, il sostegno alla disabilità e i progetti di cooperazione internazionale.

Si riepiloga di seguito uno spaccato delle erogazioni per finalità:



Le cinque finalità prevalenti – pari al 70% delle risorse erogate nel 2023 – sono di sostegno alla persona, iniziative caritatevoli, di formazione e istruzione e di supporto ai giovani. Esse rispecchiano i focus delle Linee Guida per il biennio e il contributo del Fondo di Beneficenza al Piano di Impresa. Nella prima finalità rientrano, infatti, le iniziative di lotta alla violenza e di contrasto alle discriminazioni. Nella seconda finalità si trovano i progetti collegati agli obiettivi sociali del Piano di Impresa (erogazioni pasti agli indigenti), alcuni degli interventi della Linea di co-progettazione territoriale e il programma QuBì. Nella terza, le azioni volte a ridurre la povertà educativa e il divario digitale. Nella quarta e nella quinta, i programmi di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti fragili, con particolare attenzione per i NEET.

Le iniziative in ambito **disabilità** – circa il **7% delle risorse erogate** – testimoniano il continuo supporto garantito a questo target sia dal punto di vista sanitario, sia sul fronte dell'inclusione socio-economica con importanti impegni soprattutto a livello territoriale, dove questi interventi rappresentano la prima finalità di intervento (**27% delle erogazioni effettuate dalla Banca dei Territori**). Restano **residuali** i progetti **culturali a impatto sociale** e quelli di **inclusione tramite lo sport**.

d. Focus tematici delle Linee Guida

Le Linee Guida 2023-2024 hanno individuato quattro tematiche ritenute di particolare rilievo e urgenza:

- Interventi emergenziali contro la povertà (solo per l'anno 2023);
- Lotta alla povertà educativa e al divario digitale;
- Supporto ai NEET e agli ELET
- Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni

per i quali sono stati **erogati complessivamente oltre 7 mln di euro (37% delle liberalità 2023)**.

Per quanto riguarda gli **interventi emergenziali contro la povertà**, sono stati sostenuti complessivamente **74 progetti, per un totale di oltre € 1 milione** erogato. Il Fondo di Beneficenza ha garantito accoglienza temporanea, percorsi a favore di soggetti in una situazione abitativa fragile, HUB territoriali per gli aiuti materiali (mense, empori e botteghe solidali), iniziative a supporto delle famiglie per l'accesso a beni e servizi di prima necessità e al pagamento di affitti e bollette. Tutti gli interventi hanno previsto un accompagnamento personalizzato all'uscita dalla povertà.

I **progetti di lotta alla povertà educativa e al divario digitale** sono stati **69, per un totale di quasi € 2,5 milioni** erogati, e hanno interessato tutto il ciclo scolastico; particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con background migratorio, con bisogni educativi speciali e al superamento del *gender gap*. A livello geografico, gli interventi insistono sulle aree periferiche e sugli ambiti urbani in cui sono evidenti contesti di marginalizzazione socio-economica. Le metodologie adottate lavorano al miglioramento delle capacità di apprendimento, allo sviluppo delle soft skill e ai bisogni prioritari dei ragazzi, coinvolgendo le famiglie e il personale scolastico, nell'ottica di rafforzare il sostegno della comunità educante nel lungo periodo.

Quanto al **supporto ai NEET e agli ELET**, sono stati sostenuti **24 progetti, per un totale di € 960.000 erogati**. Le iniziative hanno riguardato l'individuazione e l'ingaggio dei beneficiari con l'obiettivo di aiutarli nella definizione del loro percorso di vita, attraverso attività di (ri)orientamento, formazione e tutoraggio lavorativo. I progetti hanno consentito di affrontare il recupero dei giovani attraverso la salvaguardia di antiche tradizioni e mestieri e con la formazione collegata a professionalità emergenti.

In merito all'ultimo focus relativo al **supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni**, sono stati sostenuti **74 progetti, per un totale di € 2.530.600 erogati**. Si tratta del focus che ha ricevuto maggiore copertura, occupandosi di tematiche particolarmente sensibili e diversificate. I beneficiari dei progetti sono donne vittime di violenza e i loro figli, lavoratori agricoli oggetto di sfruttamento, migranti di prima o seconda generazione che

hanno difficoltà a inserirsi nella comunità di riferimento, individui con disabilità fisica o cognitiva che faticano a raggiungere l'autonomia, persone discriminate per il loro orientamento sessuale.

e. Progetti a sostegno del Piano d'Impresa

La Presidenza ha continuato a sostenere anche nel 2023 alcune iniziative a supporto della realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'Impresa 2022-2025 (Programma "Cibo e riparo per i bisognosi"). Complessivamente sono stati erogati **€ 2,4 milioni** per iniziative contro la **povertà alimentare**, ovvero destinate alla copertura o all'incremento del numero di pasti distribuiti da strutture caritative sul territorio nazionale. La stima dei **pasti annui sostenuti dal Fondo di Beneficenza è di quasi 1,5 milioni, corrispondenti a circa 4.000 pasti al giorno.**

f. Erogazioni 2022: andamento dei progetti rendicontati

In relazione ai **progetti sostenuti nel corso del 2022 e conclusi nel 2023**, sono state ricevute circa due terzi delle rendicontazioni attese. I restati interventi sono ancora in corso.

Le verifiche effettuate sui progetti conclusi hanno restituito un **quadro complessivamente positivo**: la maggior parte degli Enti ha **raggiunto e, in alcuni, casi superato gli obiettivi prefissati**, coinvolgendo attivamente le comunità di riferimento nello sviluppo delle iniziative e ampliando i network locali. Numerose le reti collaborazione tra privato sociale, Istituzioni e altri soggetti chiave (scuole, servizi sociali, ecc.) avviate o consolidate, testimonianza dell'appropriazione da parte del territorio delle esperienze attivate e garanzia della sostenibilità degli interventi nel tempo.

Significativo **l'impatto** delle iniziative che, in alcuni casi, ha **orientato le politiche pubbliche**. In altri casi, è stata **richiamata l'attenzione dei media e delle Istituzioni su problematiche ancora sottovalutate.**

Le **tempistiche** di progetto sono state sostanzialmente **rispettate**, salvo i fisiologici ritardi nell'avvio di iniziative al primo anno di operatività e nel caso della ricerca medica, per la quale vengono spesso richieste proroghe utili alla pubblicazione dei risultati conseguiti. Qualche difficoltà supplementare è stata riscontrata nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in contesti socio-politici difficili, superata grazie alla capacità degli Enti di riorganizzarsi facendo leva su una presenza di lungo corso in loco e su una solida rete di relazioni intessuta nei territori di riferimento.

Le **risorse** stanziare sono state **utilizzate correttamente**. Gli aggiustamenti di budget (non di rilievo) in corso di realizzazione delle attività sono sempre stati concordati con il Fondo di Beneficenza.